



## **Decreto Dirigenziale n. 7 del 04/02/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN MANTO STRADALE IN ASFALTO NEL COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV)" - PROPOSTO DAL SIG. D'AGOSTINO DOMENICO - CUP 8343.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0598984 in data 25.09.2018 contrassegnata con CUP 8343, il Sig. D’Agostino Domenico, residente a Torella dei Lombardi (AV) in C/da Fontana Lunga, 16, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d’Incidenza ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto “Realizzazione di un manto stradale in asfalto nel Comune di Torella dei Lombardi (AV)”;
- b. che i lavori previsti in progetto risultano già realizzati all’atto di presentazione dell’istanza;
- c. che l’istruttoria del progetto de quo è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0689317 del 31.10.2018, il Sig. D’Agostino Domenico ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0768177 del 04.12.2018;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

**“Premesso che:**

- *il sig. D’Agostino Domenico ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza su opere già realizzate, acquisita al protocollo regionale con il n.598984 del 25 settembre 2018;*
- *il CUP assegnato al procedimento è il n.8343;*
- *in data 9 ottobre 2018 il procedimento è stato assegnato per l’istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *con nota prot. n.689317 del 31 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania sono stati richiesti al proponente chiarimenti ed integrazioni documentali;*
- *alla suddetta richiesta di chiarimenti ed integrazioni il proponente ha fornito riscontro mediante invio di documentazione acquisita al protocollo regionale in data 4 dicembre 2018 con n.768177;*
- *l’area interessata dall’intervento realizzato ricade nel perimetro del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 “Querceta dell’Incoronata (Nusco)”;*

**Considerato che:**

- *l’intervento realizzato è consistito nella pavimentazione in asfalto, per una lunghezza di 200 metri circa e larghezza 2,5 metri circa, di un esistente stradello in misto stabilizzato a servizio di terreni agricoli ed immobili di proprietà del proponente in Comune di Torella dei Lombardi (AV), in un contesto caratterizzato dalla presenza di superfici coltivate ed immobili sparsi con*

- funzione abitativa o pertinenziale distribuiti lungo la strada comunale di Via Fontana Lunga;*
- *l'area interessata dall'intervento realizzato è censita al Foglio di Mappa n.20, particelle 151, 85, 273, 274 e 446, del catasto terreni del comune di Torella dei Lombardi ed è classificata come Sottozona E1 "Agricola ordinaria" nel vigente Piano Regolatore Generale comunale;*
  - *nel formulario standard del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" non sono riportati habitat di interesse comunitario elencati in allegato I alla Direttiva 92/43/CEE, essendo stato individuato il detto sito per la presenza di habitat caratteristici delle specie di interesse comunitario elencate in allegato II alla Direttiva 92/43/CEE come di seguito elencate: invertebrati quali Melanargia arge e Cerambix cerdo, numerose specie di chiropteri (Minopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros), anfibi quali il tritone crestato italiano (Triturus carnifex) e rettili quali il cervone (Elaphe quatuorlineata), e, tra gli uccelli, l'allodola, latottavilla, il caprimulgo, la coturnice, la tordela e la tortora comune;*
  - *la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale definisce la Valutazione di Incidenza come una misura di carattere preventivo finalizzata al perseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela è costituita la Rete Natura 2000 nel territorio dei Paesi membri ai quali si applica il Trattato e, pertanto, essa deve essere esperita, fatti salvi i casi di esclusione espressamente previsti dalle norme, antecedentemente alla realizzazione degli interventi progettati;*
  - *tuttavia, fermo restando quanto evidenziato al punto precedente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha più volte rappresentato, a fronte di specifiche richieste di pronunciamento formulate dall'autorità regionale competente, che, pur costituendo la Valutazione di Incidenza una valutazione ambientale a carattere preventivo, è opportuno procedere comunque alla detta valutazione anche nei casi particolari in cui gli interventi programmati in uno strumento di pianificazione territoriale o settoriale o gli interventi previsti in un progetto dovessero risultare già realizzati in assenza di preventiva valutazione di incidenza:*
    - *ciò allo scopo di analizzare gli effetti prodotti dalle opere eseguite sugli obiettivi di conservazione specifici per la cui tutela il sito interessato è stato istituito e, in caso di effetti negativi significativi, "verificare la possibilità di ripristinare le condizioni iniziali dei luoghi in cui habitat e specie siano in grado di raggiungere il preesistente stato di equilibrio, valutando successivamente la coerenza della struttura e delle funzioni ecologiche al fine di garantire l'integrità del sito" e, se ciò non fosse possibile, "valutare la possibilità di adottare adeguate misure di compensazione in grado di bilanciare in modo proporzionato le incidenze negative conseguenti alla avvenuta realizzazione del piano o progetto" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n.DPN/50/2006/14169 del 29 maggio 2006);*
    - *in quanto "anche se considerato come caso estremo, la Valutazione di Incidenza ex-post rappresenta la necessaria verifica, atta ad assoggettare l'accoglimento della sanatoria alle conclusioni sulla interferenza generata nei confronti degli habitat e delle specie" i cui risultati "indicheranno se le interferenze accertate sono nulle o minime, oppure da correggere mediante misure di mitigazione o, in caso estremo e solo ove motivato, con misure di compensazione, o se infine debba essere richiesto il ripristino dei luoghi" in quanto "Nei casi di inottemperanza da parte del privato o delle Amministrazioni, e qualora l'intervento sia stato già realizzato e successivamente assoggettato a richiesta di sanatoria, non si può disattendere dall'adempimento di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.PNM-2011-0021490 del 18 ottobre 2011);*
    - *così come successivamente ribadito: "sebbene la normativa di riferimento, nazionale e comunitaria, solitamente non contempli il caso di interventi realizzati o in corso di realizzazione, in aree SIC o ZPS, senza aver condotto una preventiva Valurazione d'Incidenza, in casi estremi la Commissione Europea consente di effettuare una*

*procedura ex post secondo modalità simili a quelle impiegate per un appropriato Studio*

*d'Incidenza. Tale criterio deriva dalla impossibilità di derogare all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, concetto costantemente ribadito dai Servizi della DG Environment. Senza uno Studio di Incidenza non è possibile infatti stabilire il grado di interferenza generato nei confronti degli habitat e delle specie caratteristici del Sito in esame. Solo sulla base delle conclusioni che saranno raggiunte in fase di Valutazione si potrà stabilire il livello di interventi da attuare e quindi se sono necessarie e sufficienti misure di mitigazione, misure di compensazione o, in caso estremo, occorre ricorrere al completo ripristino della situazione ex-ante" (cfr. nota Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.PNM-2011-0024824 del 30 novembre 2011);*

- *pertanto, nella presente valutazione, il firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha assunto quali riferimenti operativi i richiamati pronunciamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;*
- *il proponente ha proposto l'effettuazione di interventi di piantumazione sui terreni di proprietà presenti nell'area di intervento, mediante utilizzo di specie arbustive dallo stesso individuate tra quelle definite "più appropriate e tipiche della zona": piraconta da seme, sorbo degli uccellatori, agrifoglio, pero selvatico, biancospino, ciliegio selvatico, pruno selvatico, olivo da seme;*

**Valutato che:**

- *sulla base dell'analisi delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento realizzato dal proponente e del contesto relativo all'area di intervento, nonché delle caratteristiche ecologiche degli habitat delle specie elencate in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE riportate nel Formulario Standard relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" pubblicato sulle pagine informatiche della specifica sezione dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sinteticamente descritti nel paragrafo 2.C.1 della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, non si ritiene siano stati prodotti effetti negativi, neppure di lieve entità, in relazione al perseguimento degli obiettivi specifici di conservazione per la cui tutela il detto sito è stato individuato e designato quale punto nodale della Rete Natura 2000 (mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente secondo le definizioni date dalla normativa comunitaria e nazionale di settore);*
- *la valutazione di cui al punto precedente è determinata dal fatto che, pur risultando l'intervento realizzato incongruo con il contesto di riferimento in relazione agli aspetti percettivi tipici di una valutazione paesaggistica, lo stesso non ha determinato effetti rilevabili sull'estensione superficiale, sulla continuità e sullo stato qualitativo degli habitat delle specie elencate in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE riportate nel Formulario Standard relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)", né effetti diretti significativi sulle popolazioni di dette specie;*
- *l'intervento realizzato non mostra elementi di incoerenza con le misure di conservazione generali e specifiche del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;*
- *è comunque opportuno, con funzione di miglioramento ambientale, prevedere la realizzazione di interventi di piantumazione, come proposti dal proponente, chiarendo che gli stessi, non sussistendone i presupposti, non rivestono valenza e significato di interventi di compensazione (pur essendo stati in tal modo impropriamente definiti dal proponente medesimo nell'ambito della documentazione presentata);*

*alla luce di quanto sopra premesso, considerato e valutato, si propone alla Commissione VIA VI VAS, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza, di escludere il progetto denominato*

*“Realizzazione di un manto stradale in asfalto” - proponente sig. D'Agostino Domenico, dalla necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in considerazione*

*del fatto che le analisi e le valutazioni condotte in sede istruttoria hanno portato a concludere che la realizzazione delle opere dallo stesso previste non ha comportato effetti negativi diretti o indiretti, neppure di lieve entità, in relazione agli obiettivi specifici di conservazione per la cui tutela il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8040018 “Querceta dell’Incoronata (Nusco)” è stato individuato e designato quale punto nodale della Rete Natura 2000;*

*si propone, altresì, alla Commissione VIA VI VAS, attesa la proposta formulata dal proponente, di accogliere la stessa prescrivendo la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale consistenti nella piantumazione di specie arbustive coerenti con il contesto territoriale e caratterizzate dalla produzione di semi, bacche, o altri elementi edibili per la fauna selvatica, secondo le modalità di seguito riportate:*

*il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivaisti forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di *Prunus spinosa* (almeno 3 esemplari), *Sorbus aucuparia* (almeno 2 esemplari) e *Crataegus monogyna* (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti.*

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata e di prescrivere che il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivaisti forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di *Prunus spinosa* (almeno 3 esemplari), *Sorbus aucuparia* (almeno 2 esemplari) e *Crataegus monogyna* (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti.”***

- b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. D'Agostino Domenico con nota prot. reg. n. 14984 del 09.01.2019;

- c. che il Sig. D'Agostino Domenico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le

procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento dell'11.09.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, il progetto "*Realizzazione di un manto stradale in asfalto nel Comune di Torella dei Lombardi (AV)*" proposto dal Sig. D'Agostino Domenico, residente a Torella dei Lombardi (AV) in C/da Fontana Lunga, 16, prescrivendo che il proponente dovrà procedere alla piantumazione, su terreni nella propria disponibilità e per una superficie continua di estensione adeguata a consentirne un corretto sviluppo, di esemplari di specie floristiche a portamento arbustivo/arboreo; nella detta piantumazione si avrà cura di progettare una disposizione degli esemplari atta a consentire la costituzione di un piccolo nucleo arboreo/arbustivo il più possibile chiuso e riparato da fattori di disturbo, separato dalle colture presenti; la piantumazione dovrà prevedere la messa a dimora di esemplari di specie autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento e con le caratteristiche pedologiche dei terreni interessati dall'intervento; l'intervento dovrà essere progettato ed eseguito sulla base delle indicazioni formalizzate nell'ambito di relazione a firma di tecnico competente in materia botanico/forestale, con utilizzo preferenziale di esemplari appartenenti a specie che producono frutti, bacche, semi o altre parti edibili per la fauna selvatica; ferma restando la piena autonomia decisionale del tecnico incaricato, si suggerisce di prediligere, tra le specie indicate nella proposta del proponente, l'impiego, ove coerente con le indicazioni sopra riportate e ove di facile reperibilità nei vivai forestali più prossimi all'area di intervento, di esemplari di *Prunus spinosa* (almeno 3 esemplari), *Sorbus aucuparia* (almeno 2 esemplari) e *Crataegus monogyna* (almeno 15 esemplari); il nucleo arboreo/arbustivo dovrà essere mantenuto in posto per non meno di anni 10, avendo cura di sostituire eventuali esemplari non attecchiti.
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data di ottemperanza

della prescrizione contenuta nel presente provvedimento al Comune di Torella dei Lombardi ed al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 4.1 al proponente Sig. D'Agostino Domenico, C/da Fontana Lunga, 16 - 83057 - Torella dei Lombardi (AV);
  - 4.2 al Comune di Torella dei Lombardi (AV);
  - 4.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio